



COMUNE DI MARMIROLO (MN)		
N° 2.3.08		
20 FEB. 2014		
CATEGORIA	CLASSE	FASCICOLO

Comune di Marmirolo

Provincia di Mantova

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2009 - 2013

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

PROT.

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

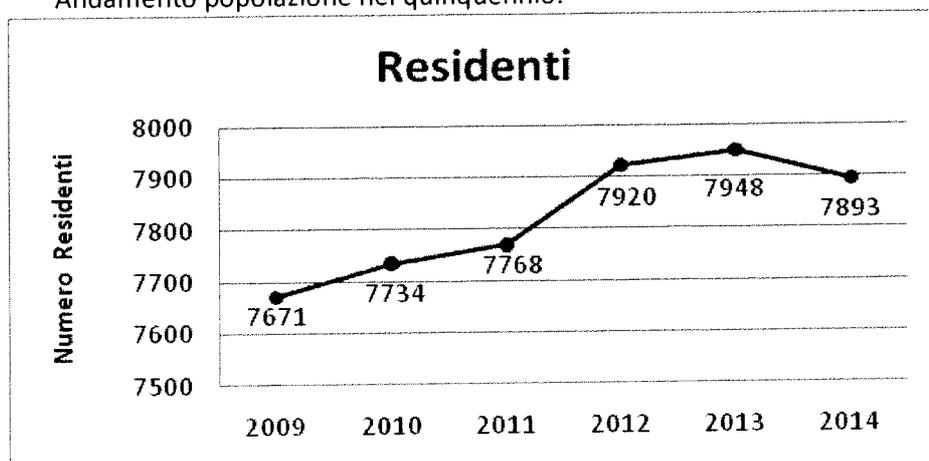
Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE 1- DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 01.01.2013

Al 01/01/2013 risultano residenti nr. 7948 abitanti

Andamento popolazione nel quinquennio:



*popolazione residente al primo gennaio di ogni anno

1.2 Organi politici

in carica al 01/01/2014:

GIUNTA

RASORI PAOLO

Sindaco

LUCCHINI LORENZO

Vicesindaco – Welfare e servizi sociali, Assistenza Fragilità e Piani di Intervento, Incontri Formativi , Teatro ed eventi speciali

GHINGO GLORIA

Assessore - Attività produttive e commerciali, Sicurezza stradale, viabilità, polizia locale, Servizi demografici e statistici, Politiche giovanili

MISCHI RENATO

Assessore - Bilancio e tributi, Pubblica Istruzione, Problemi Energetici, Servizio Raccolta Rifiuti

MORTARA CLAUDIO

Assessore - lavori pubblici, patrimonio e impiantistica, Infrastrutture comunali, Problemi ambientali ed ecologia

ROSSI TIBERIO

Assessore - Sport e organizzazioni sportive, Volontariato, Cultura, Biblioteca, Informatica e Comunicazione

CONSIGLIO COMUNALE

Consiglieri

Intesa per Marmirolo

- Paolo Rasori (Sindaco)
- Cinzia Beatrice Bornoffi
- Federica Caramaschi
- Matteo Milani
- Fabio Francesco Ghingo
- Lorenzo Lucchini
- Renato Mischi
- Claudio Mortara
- Paolo Rossi
- Tiberio Rossi
- Maurizio Signorini
- Paolo Stanghellini

Progetto Marmirolo

- Bruna Lovatti
- Alberto Carollo

-

Democratici per Marmirolo

- Luisa Lombardi
- Gilberto Baraldi
- Francesco Lanfredi

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Dott. Avanzini Gabriele, in convenzione con il Comune di San Giorgio di Mantova

Numero dirigenti: Nessuna

Numero posizioni organizzative: 5 Posizioni Organizzative

- Area Servizi Finanziari;
- Area Amministrativa – Settore affari generali e SUAP;
- Area Tecnica;
- Area Amministrativa – Settore demografico e vigilanza;
- Area Servizi alla Persona – (Istituzione “Comunità di Marmirolo”);

Numero totale personale dipendente nr. 31 unità a tempo indeterminato di cui:

- Nr. 3 in carico all'Area Servizi Finanziari;
- Nr. 7 in carico Area Amministrativa – settore affari generali e SUAP;
- Nr. 7 in carico Area Tecnica;
- Nr. 6 in carico Area Amministrativa – Settore demografico e vigilanza;
- Nr. 8 Istituzione servizi alla persona “Comunità di Marmirolo”;

Il personale di cui sopra è inquadrato nelle seguenti categorie:

categoria giuridica	Nr. dipendenti
B1	4
B3	6
C1	14
D1	4
D3	3
TOTALE	31

Dati al 31/12/2013

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

Nel periodo del mandato

Stato

L'ente è commissariato o è stato commissariato nel periodo del mandato

NO

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Nel periodo di riferimento il Comune di Marmirolo non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, ne' il pre - dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis, e non si è mai trovato nella condizione di dover ricorrere al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243 - quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrizione, per ogni servizio fondamentale, delle principali criticità riscontrate e delle soluzioni realizzate:

Affari Generali – semplificazione trasparenza e comunicazione: dal punto di vista gestionale, sono stati progettati e attivati importanti interventi diretti a migliorare il rapporto con l'utenza e l'efficacia della gestione informatica dei servizi amministrativi:

realizzazione del nuovo sito internet comunale (realizzato);

adesione al Distretto Burocrazia 0 con i seguenti obiettivi: allineamento dei servizi informatici dello Sportello Unico Attività Produttive a quelli dei comuni dell'Alto Mantovano (realizzato), adesione ad un nuovo sistema di connettività potenziata e sicura (realizzato), creazione struttura unica con funzioni di server farm comune a tutti i comuni convenzionati (in fase di ultimazione);

individuazione di un'unica software house che consentirà la completa integrazione dei programmi in dotazione agli uffici comunali, informatizzando anche quelli che sino ad oggi non lo erano (realizzato e in fase di attivazione scaglionata dei nuovi programmi).

Affari Generali – ufficio legale: per quanto riguarda il contenzioso, si segnala la pendenza di alcuni ricorsi seguiti dall'ufficio legale dell'ente, promossi dalle cooperative agricole (latterie) per ottenere il rimborso dell'Imposta Comunale sugli Immobili dovuta per gli immobili rurali. L'annosa questione, definita in senso favorevole per il comune per le annualità 2000-2001-2002 e 2003, si è riproposta per gli anni 2004/2005/2006 e 2007 a causa di un intervento del legislatore (DL 70/2011) che ha consentito il riconoscimento in maniera retroattiva della ruralità degli immobili posseduti dalle cooperative dietro semplice presentazione di un'autodichiarazione all'Agenzia del territorio. Il Comune ha impugnato le sentenze della Commissione Tributaria Provinciale di Mantova favorevoli alle latterie, presentando richiesta di riclassamento degli immobili all'agenzia del territorio, provvedendo ad emettere gli avvisi di accertamento anche per le annualità successive.

Servizi Finanziari: l'attività gestionale puntuale e scrupolosa ha garantito nel quinquennio il rispetto degli equilibri di bilancio ed degli obiettivi del patto di stabilità. E' stato inoltre garantito il puntuale e regolare adempimento dei debiti verso gli esecutori dei lavori pubblici, servizi e forniture per il Comune. La progressiva e consistente diminuzione delle risorse statali, soprattutto negli ultimi due esercizi finanziari, ha tuttavia comportato un inevitabile inasprimento della pressione fiscale, in particolare per l'IMU e l'addizionale IRPEF. Si è proceduto inoltre ad estinguere anticipatamente alcuni mutui con la conseguente ricaduta positiva nei bilanci correnti dei prossimi anni. Nel quinquennio è proseguita la puntuale attività di controllo e recupero plaghe di evasione ed elusione dei tributi comunali soprattutto per quanto riguarda l'ICI.

Servizio Polizia Locale: Il controllo della circolazione veicolare è stato realizzato con particolare riferimento al controllo delle soste e limiti di velocità. In relazione alla categoria dei veicoli è stato intensificato il controllo dei ciclomotori e motocicli. Dal 2011 viene eseguito con regolarità il controllo del traffico pesante. Sono state attuate politiche di sicurezza tramite il frequente pattugliamento appiedato del centro e la sorveglianza di obiettivi strategici del territorio. Sono stati realizzati interventi per contrastare fenomeni di degrado urbano, in particolare nella frazione di Pozzolo. Sono stati effettuati controlli mirati per il contrasto all'abusivismo edilizio, tra cui sgombero campo nomadi. L'ufficio ha operato in convenzione con il Comune di Goito per alcuni mesi. Significativo il potenziamento delle dotazioni dell'ufficio: telelaser di ultima generazione, apparecchiatura per scarico carte tachigrafiche, precursore etilometro, notebook.

Servizio Protezione Civile: con la collaborazione di Regione Lombardia è stato approvato un nuovo piano di emergenza comunale. E' stato riorganizzato il Gruppo comunale dei volontari. L'organizzazione si è dotata di mezzi ed attrezzature per affrontare il rischio idraulico ed inoltre, grazie al cofinanziamento di Regione Lombardia e Dipartimento di Protezione civile, dispone di due nuovi pick up.

Servizio Ecologia e Ambiente: sono state attivate le procedure per la messa in sicurezza e la bonifica di n. 2 siti contaminati, uno dei quali finanziato dall'ente regionale. In particolare per uno dei siti si è giunti all'approvazione del progetto di MISE e bonifica, mentre per il sito finanziato dall'ente regionale si è effettuata la messa in sicurezza di emergenza e sono in corso le attività prodromiche alla redazione della MISE. In costante monitoraggio le attività estrattive con controlli ispettivi a cadenza programmata e rilievi a campione nell'ambito dell'attività di vigilanza in materia.

Servizio Urbanistica: In conformità alla leggi regionali in materia, il Comune di Marmirolo ha approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 15/04/2009 e successiva variante approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 01/06/2011 il Piano di Governo del Territorio. L'ente comunale nell'ambito del proprio Governo del Territorio ha proceduto nell'attuazione dello sviluppo di aree residenziali ed artigianali.

Servizio Edilizia Privata: Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 07/02/2013 è stato istituito il SUE con gli obiettivi generali di rendere agevole l'avvio degli interventi nel settore edilizio e curare i rapporti tra l'Amministrazione comunale, il privato e le altre Amministrazioni chiamate a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio oggetto dell'istanza o denuncia e finalizzato ad un miglioramento dei tempi di evasione delle pratiche edilizie. Viene costantemente aggiornata la modulistica front-office anche mediante pubblicazione sul sito web comunale, al fine di agevolare l'utenza e snellire i procedimenti.

Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni: Sono state realizzate le opere pubbliche in sinergia alla disposizioni dei piani triennali ed annuali delle opere pubbliche, approvati annualmente dal Consiglio Comunale.

Qualche lieve slittamento nell'appalto delle opere è stato generato dal necessario rispetto al patto di stabilità. Sono state svolte annualmente le verifiche periodiche inerenti le manutenzioni del patrimonio immobiliare finalizzate ad una corretta gestione dei registri di manutenzione dei vari stabili/plessi al fine di garantire il perdurare dei requisiti di agibilità e di accreditamento, ove accreditati.

Istituzione "Comunità di Marmirolo" : l'Istituzione "Comunità di Marmirolo" dal 2009 ad oggi ha operato per il raggiungimento degli obiettivi affidati nel rispetto delle risorse economiche stanziato al fine di consolidare e potenziare i servizi alla persona offerti. I servizi alla persona già appaltati sono stati oggetto di attento monitoraggio dei fornitori al fine di verificare qualità, efficienza e gradimento dei servizi. Durante l'estate del 2011 dieci servizi alla persona sono stati oggetto di nuova gara. Attenzione particolare è stata rivolta al potenziamento degli aspetti tecnici, al miglioramento della qualità delle prestazioni e alla capacità professionale dei fornitori. L'Istituzione ha lavorato nel 2011 ad un approfondimento tecnico al fine di valutare l'opportunità di esternalizzazione della gestione del Teatro Comunale di Marmirolo, individuando modalità di affidamento e idonea procedura pubblica.

Servizi Scolastici: l'Istituzione è riuscita ad assicurare, grazie anche ad un consolidato team di lavoro, un livello elevato dei servizi scolastici, stanziando - solo per i progetti del Piano diritto allo Studio - una somma di circa cinquantamila euro annui. Da settembre 2011, per il nuovo anno scolastico, è stato necessario prevedere un aumento considerevole di ore di assistenza ad personam in classe, rispondendo ad una situazione di fragilità in costante aumento. A gennaio 2012 sono iniziati i lavori presso la Scuola dell'Infanzia di Marmirolo per la costruzione di una nuova ala destinata ad ospitare l'ottava sezione della Materna, distaccata negli anni precedenti presso la scuola Primaria di via Ferrari. L'insieme dei servizi scolastici è, dopo l'area sociale, quello che più incide, in termini quantitativi, dal punto di vista delle risorse impiegate dall'Istituzione e insieme è quello le cui risorse sono più difficilmente comprimibili, in quanto destinate a garantire, come previsto dalla normativa, i servizi essenziali di supporto al diritto allo studio.

Servizi Sociali: i servizi sociali hanno visto negli anni, anche a causa della crisi economica in atto, un trend di aumento significativo del bisogno, cui l'ente ha saputo offrire risposte nonostante la diminuzione complessiva delle risorse economiche disponibili. Nella convinzione che il Sociale sia un ambito di intervento assolutamente prioritario, l'ente si è posto come obiettivo essenziale quello di mantenere inalterato il livello di qualità dei servizi sociali rivolti alla persona, pur con qualche necessaria riduzione dovuta ai tagli imposti negli anni ai bilanci. I servizi hanno quindi mantenuto negli anni un buon trend di utenza, sia in termini di adesione che di gradimento riscontrato. Attraverso una gestione attenta, costi e i ricavi di gestione sono stati costantemente monitorati e rettificati, permettendo risultati reali e certi di competenza e in itinere un miglior presidio dei risultati di efficacia ed efficienza.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Anno 2009	N. parametri positivi	1
Anno 2012	N. parametri positivi	0

PARTE II · DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Si elencano di seguito gli atti di approvazione e modifica regolamentare approvati durante il mandato elettivo:

ANNO 2009 : /.

ANNO 2010:

- DGC n. 12 del 04/02/2010 “MODIFICA REGOLAMENTO DELLE PROCEDURE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO, RICERCA , CONSULENZA E COLLABORAZIONE.”.
- DCC n. 34 del 25/05/2010 “MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE”

ANNO 2011:

- DGC n. 26 del 19/03/2011 “REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA DELLA MISURAZIONE, VALUTAZIONE, INTEGRITA' E TRASPARENZA DELLA PERFORMANCE”
- DCC N. 21 del 26/04/2011 “APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' AGRO – ALIMENTARI DI TRADIZIONI LOCALI DELLA DE.CO”.
- DCC n. 40 del 20/06/2011 “APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE”.
- DGC n. 87 del 14/07/2011 “APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUL SISTEMA PERMANENTE DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI E DEI RISULTATI DEI DIPENDENTI”.
- DGC n. 92 del 21/07/2011 “APPROVAZIONE SCHEDA INDICATIVA / REGOLAMENTO “LUCCIO IN SALSA” ISCRIZIONE NEL REGISTRO DE.CO”.
- DGC n. 120 del 27/10/2011 “MODIFICA REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI – ISTITUZIONE COMITATO UNICO DI GARANZIA”.
- DCC n. 63 del 04/11/2011 “APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO”.
- DCC n. 65 del 04/11/2011 “APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER I CONTRATTI DI SPONSORIZZAZIONE”

ANNO 2012:

- DGC n. 10 del 02/02/2012 “APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE PROCEDURE DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO INFORMATICO, NOTIFICAZIONE E DEPOSITO DEGLI ATTI”.
- DCC n. 6 del 20/02/2012 “APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER AREA ATTREZZATA CANI”.
- DCC n. 11 del 02/04/2012 “MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL' ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF E DETERMINAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PER L'ANNO 2012”.
- DCC n. 12 del 02/04/2012 “APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA”.
- DCC n. 40 del 31/08/2012 “APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA”.

ANNO 2013:

- DCC n. 2 del 11/02/2013 “APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE SUI CONTROLLI INTERNI”.
- DCC n. 12 del 08/04/2013 “APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI SULL'INTERO TERRITORIO COMUNALE (RUA)”.
- DCC n. 13 del 08/04/2013 “APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI E DEL TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TARES)”.
- DCC n. 19 del 06/05/2013 “VARIAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)”.
- DCC n. 23 del 06/05/2013 “VARIAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE ELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF”.
- DGC n 58 del 16/05/2013 “MODIFICA ALLEGATO C (REQUISITI E PROVE PER L'ACCESSO AI POSTI DELLA DOTAZIONE ORGANICA) DEL REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI”.

- DCC n. 40 del 03/09/2013 “APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL NIDO COMUNALE “IL GIROTONDO”.

ANNO 2014: /

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: sono indicate le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	-	-	-	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	€ 104,00	€ 104,00	€ 104,00	€ 200	€ 200
Aliquota ordinaria	0,55%	0,55%	0,55%	0,80%	1,00%
aliquota per le abitazioni sfitte, seconde case, locali sfitti uso negozio (cat. Catastale C1) ed aree edificabili	0,70%	0,70%	0,70%		
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				0,20%	0,20%

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,20%	0,20%	0,20%	0,40%	0,45%
Fascia di esenzione	-	-	-	15.000,00	15.000,00

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TIA	TIA	TIA	TIA	TARES Corrispettivo
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	100,95	97,61	99,41	102,91	101,45*

*dato desunto dal piano finanziario preventivo

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

L'Ente sino al 31.12 2012 ha effettuato i seguenti controlli interni:

- regolarità amministrativa sui singoli atti e provvedimenti, finalizzato alla verifica del corretto operare dell'Ente sotto il profilo della legittimità e correttezza amministrativa, svolto dal Responsabile di Servizio (controllo preventivo).

- il controllo di regolarità contabile, svolto dal Responsabile del Servizio Finanziario, disciplinato dal regolamento di contabilità dell'ente e finalizzato ad attestare la copertura delle spese in relazione agli stanziamenti e, quando occorre, in relazione agli accertamenti d'entrata.

Per quanto attiene la verifica di regolarità amministrativa e contabile, su ogni proposta di deliberazione sottoposta all'approvazione della Giunta e del Consiglio che non fosse mero atto di indirizzo (art. 49 del Testo Unico Enti Locali D.lgs. 267/2000), veniva acquisito il parere di regolarità tecnica, da parte del Responsabile del Servizio interessato, e contabile del Responsabile di quello Finanziario nei casi previsti (deliberazioni comportanti spese o minori entrate). Sulle determinazioni dirigenziali di impegno di spesa (art. 151. D.Lgs. 267/2000) veniva acquisito il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sul pertinente intervento o capitolo del bilancio di previsionale annuale o del bilancio pluriennale.

Con D.L. 10.10.2012 n. 174, convertito con modificazioni della L. 7.12.2012 n. 213, è stato rafforzato e ampliato il sistema dei controlli interni previsto per gli Enti Locali e, pertanto, gli esiti dei controlli interni sopra rappresentati fanno riferimento alla previgente regolamentazione degli strumenti e delle modalità di controllo.

Al riguardo il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazione n. 2 del 11/02/2013 il Regolamento per l'esercizio dei controlli interni previsti dagli artt. da 147 a 147 quinquies del D.Lgs 267 /2000.

La nuova regolamentazione, entrata in vigore dall'esercizio 2013, amplia il raggio di azione dell'attività di controllo, le tipologie e gli strumenti, configurandosi come un vero "Sistema integrato dei controlli interni", articolato nelle seguenti tipologie di controllo:

- controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile
- controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile;
- controllo di gestione;
- controllo sugli equilibri finanziari.

Il controllo preventivo di regolarità amministrativa ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e si svolge nella fase di formazione dell'atto. Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione della giunta e del consiglio, che non siano meri atti di indirizzo, il responsabile del servizio competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita il controllo di regolarità amministrativa con la formulazione del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico approvato con D. Lgs. 18.8.2000, n.267 (TUEL).

Il parere di regolarità tecnica è richiamato nel testo delle deliberazioni ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale della stessa. Con l'espressione del suddetto parere, inoltre, il Responsabile si pronuncia, in relazione alle proprie competenze e profilo professionale, in ordine alla legittimità dell'atto.

Sono ampliati i casi in cui è obbligatorio il parere di regolarità contabile: esso infatti è esercitato dal responsabile del servizio finanziario su tutti gli atti che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, mediante l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria. In caso di assunzione di impegno di spesa il Responsabile di Servizio competente, il supporto ed il coinvolgimento del responsabile per la regolarità contabile, ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con particolare riferimento al Patto di stabilità, così come previsto dall'art. 9 del D.L.1.7.2009 n. 78, convertito con L. 3.8.2009 n. 102 .

Il nuovo controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, disciplinato dal nuovo regolamento comunale, è assicurato sotto la direzione del Segretario Generale coadiuvato da funzionari dallo stesso individuati, in possesso di competenze amministrative e contabili; esso prevede un sistema di selezione casuale degli atti amministrativi da sottoporre al controllo con periodicità semestrale, con obbligo di referto inviato alla Giunta, al Consiglio Comunale, ai responsabili di servizio, all'organo di revisione e, infine, all'Organismo di Valutazione dei risultati dei responsabili, affinché ne tenga conto in sede di giudizio sulla performance.

Il controllo di gestione, da ultimo disciplinato con il citato regolamento, prevede una reportistica relativa all'attività complessiva dell'ente, alla gestione di aree di attività. Esso dovrà verificare casi di gestione dei

servizi con elaborazione di indici e parametri finanziari di riferimento per la conseguente valutazione. Il controllo di gestione è attivo presso il Comune di Marmirolo dall'esercizio 2010.

Il controllo sugli equilibri finanziari, di nuova istituzione, è diretto e coordinato dal Responsabile dei Servizi Finanziari, ed esercitato a partire dalla approvazione del Bilancio di Previsione, con il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del segretario e dei responsabili di servizio. Esso prevede un monitoraggio costante, con riferimento sia alla gestione di competenza sia dei residui, nonché al rispetto del patto di stabilità interno.

Il controllo e la valutazione della performance organizzativa e individuale, sono demandati al nuovo Organismo di Valutazione disciplinato dal citato Regolamento, che svolge le seguenti funzioni:

- a) propone alla Giunta le metodologie di valutazione permanente del personale dipendente;
- b) propone al Sindaco la valutazione annuale dei responsabili di servizio e l'attribuzione ad essi dei premi, secondo quanto stabilito dal vigente sistema di valutazione e di incentivazione;
- c) monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
- d) comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo e di amministrazione;
- e) garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi secondo i disposti di legge e dei contratti collettivi nazionali e dei contratti integrativi, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- f) promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
- g) propone alla Giunta la metodologia per la graduazione delle posizioni organizzative;
- h) predispone per la Giunta le proposte di pesatura delle posizioni organizzative, effettuata sulla base della metodologia già approvata dalla stessa.

All'interno dell'Ente figura un altro organismo di valutazione: il Revisore dei Conti, i cui compiti risultano da ultimo ampliati con lo stesso DL 174/2012 prima citato.

Puntualmente procede alla verifica degli atti contabili dell'ente, in base alle funzioni ad esso assegnate dal D.Lgs. n. 267/00 e dalle successive disposizioni normative. Gli esiti delle verifiche attuate hanno sempre evidenziato la salvaguardia degli equilibri di bilancio, il contenimento delle spese di personale ed il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Sempre in attuazione del citato D Lgs 150/2009 (Riforma Brunetta), la Giunta Comunale ha adottato i Piani Triennali per la Trasparenza e l'integrità per i trienni 2011/2013 e quindi 2014/2016, soggetti ad aggiornamento, e concernenti i dati da pubblicare sul sito istituzionale del Comune, il processo di pubblicazione dei dati, le iniziative per l'integrità e la legalità, le azioni mirate allo scopo. Sono stati altresì adottati il Programma Triennale contro la corruzione e il Piano della performance, con il coinvolgimento degli stakeholder, e la programmazione delle giornate della trasparenza.

3.1.2. Controllo strategico: Previsto dall'art. 147 - ter del Tuel, in fase di prima applicazione, obbligatorio per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, nei comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015. Pertanto, Il Comune di Marmirolo non è soggetto.

3.1.3. Valutazione delle performance:

In seguito all'emanazione del D.Lgs. n. 150/2009 (la cd. Riforma Brunetta) in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, la Giunta Comunale, con propria delibera n. 26 del 19/03/2011, ha "ridisegnato" ed ampliato il sistema del Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, introducendo la disciplina della programmazione del ciclo di gestione e valutazione della performance, nonché della costituzione e del funzionamento del nuovo "Organismo di Valutazione" .

La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dal Comune di Marmirolo, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti dai singoli e dalle unità

organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

La misurazione e la valutazione della performance è fatta con riferimento all'amministrazione comunale nel suo complesso, alle unità organizzative di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

Alla base del ciclo della performance sono gli atti di programmazione: le linee programmatiche di mandato, la Relazione Previsionale e Programmatica, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), il Piano dettagliato degli Obiettivi, il sistema del controllo di gestione.

Il ciclo di gestione della performance si sviluppa nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) predisposizione delle risorse finanziarie, umane e strumentali coerentemente alla definizione degli obiettivi;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Con deliberazione GC n. 87 del 14/07/2011 è stato approvato il nuovo sistema permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti comunali.

Con Determinazione n. 135 del 02/05/2011 è stato conferito al Dott. Bertagna Gianluca l'incarico di membro unico del Nucleo di Valutazione per il periodo dal 02/05/11 al 01/05/2012. Con successiva Determinazione n. 208 del 21/06/2012 è stato rinnovato l'incarico professionale per il periodo da giugno 2012 a giugno 2014 (sino alla scadenza del mandato del Sindaco).

Obiettivi della metodologia adottata sono quelli di assicurare, attraverso una migliore organizzazione del lavoro, elevati standard qualitativi delle funzioni e dei servizi, economicità di gestione, qualità ed efficienza delle prestazioni lavorative, trasparenza ed imparzialità dell'operato della pubblica amministrazione.

La valutazione dei dipendenti è effettuata al termine di ogni anno da parte del Responsabile di Servizio, relativamente ai dipendenti assegnati alla propria struttura organizzativa e dall'Organismo Indipendente di Valutazione, coadiuvato dal Segretario Generale, per quanto riguarda i titolari di Posizione Organizzativa/Responsabili di servizio.

Gli obiettivi assegnati oggetto di valutazione derivano direttamente dal Piano Esecutivo di Gestione approvato dalla Giunta Comunale e dal Piano degli Obiettivi annuale.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL .

Il Comune detiene partecipazioni dirette come da tabella sottostante (dati aggiornati al 01.01.2013):

SOCIETA' PARTECIPATA	N. AZIONI POSSEDUTE	VALORE NOMINALE PARTECIPAZIONE	% SUL CAPITALE SOCIALE
S.I.E.M S.p.A.	18.936	9.468,00	1,89%
TEA S.p.A.	2.713	702.667,00	0,98%
A.P.A.M. S.p.A.	146.250	46.800,00	1,03%

Il Comune acquisisce annualmente comunicazioni in ordine alla composizione degli organi amministrativi e dei collegi sindacali e relativi compensi, i risultati di gestione ed i relativi bilanci.

Il controllo sulle attività partecipate introdotto dall'art. 147 - quater, si è concretizzato anche con la richiesta di circolarizzazione di debiti e crediti, che verrà allegato al conto consuntivo.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013*	Percentuale di incremento /decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	3.975.205,52	3.992.802,16	3.822.727,51	3.753.679,54	4.560.034,34**	11%
TITOLO 4° ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	594.493,11	1.249.137,74	335.268,54	2.081.416,59	339.077,54	- 43%
TITOLO 5° ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	-	-	-	-	-	-
TOTALE	4.569.698,63	4.241.939,90	4.157.996,05	5.835.096,13	4.899.111,88	7%

** nel 2013 gli introiti IMU sono evidenziati al lordo del recupero della quota di alimentazione del Fondo Solidarietà Comunale per € 480.853,82 + € 15.683,15 relativi a recupero FSR 2012

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013*	Percentuale di incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1° SPESE CORRENTI	3.691.642,34	3.697.780,50	3.641.557,53	3.528.104,03	4.227.714,36**	14%
TITOLO 2° SPESE IN CONTO CAPITALE	674.005,06	1.189.517,15	610.008,51	2.227.201,43	236.358,90	-65%
TITOLO 3° RIMBORSO DI PRESTITI	376.756,20	405.713,68	353.651,18	704.208,70	334.775,82	12%
TOTALE	4.742.403,60	5.293.011,33	4.605.217,22	6.459.514,16	4.798.849,08	1%

** nel 2013 nella spesa corrente sono ricompresi la quota di alimentazione del Fondo Solidarietà Comunale 2013 per € 480.853,82 + € 15.683,15 relativi a recupero FSR 2012

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013*	Percentuale di incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6° ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	859.344,60	927.217,89	839.594,58	742.946,55	837.271,08	- 2,56%
TITOLO 4° SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	859.344,60	927.218,89	839.594,58	742.946,55	837.271,08	- 2,56%

* dati di preconsuntivo

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2009	2010	2011	2012	2013*
Entrate titolo I	1.980.091,17	1.983.240,69	3.022.933,38	2.942.214,18	3.043.077,66
Entrate titolo II	1.227.136,03	1.353.071,67	79.913,18	53.415,26	666.801,25
Entrate titolo III	717.978,32	656.489,80	719.880,95	758.050,10	850.155,43
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.975.205,52	3.992.802,16	3.822.727,51	3.753.679,54	4.560.034,34
Spese titolo I (B)	3.691.642,34	3.697.780,50	3.641.557,53	3.528.104,03	4.227.714,36
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	376.756,20	405.713,68	353.651,18	704.208,70	334.775,82
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-93.193,02	-110.692,02	-172.481,20	-478.633,19	-2.455,84

Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente /Copertura disavanzo (E)	0,00	56.976,12	87.683,26	377.877,80	32.000,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	107.600,00	115.000,00	94.582,45	79.149,15	0,00
Contributo per permessi di costruire	107.600,00	115.000,00	94.582,45	79.149,15	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	21.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	21.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00	281.222,87	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	-7.193,02	61.284,10	9.784,51	259.616,63	29.544,16

*Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	594.493,11	1.249.137,74	335.268,54	2.081.416,59	339.077,54
Entrate titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	594.493,11	1.249.137,74	335.268,54	2.081.416,59	339.077,54
Spese titolo II (N)	674.005,06	1.19.517,15	610.008,51	2.227.201,43	236.358,90
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	21.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	165.511,95	146.325,55	369.322,42	155.000,00	28.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	0,00	90.946,14	0,00	-351.156,86	130.718,64

* dati di preconsuntivo

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

2009

Riscossioni	4.691.687,00
Pagamenti	4.325.252,00
Differenza	366.435,00
Residui attivi	737.356,00
Residui passivi	1.276.496,00
Avanzo (disavanzo di competenza)	-172.705,00

2010

Riscossioni	4.827.353,00
Pagamenti	4.278.889,00
Differenza	548.464,00
Residui attivi	1.456.805,00
Residui passivi	1.941.340,00
Avanzo (disavanzo di competenza)	63.929,00

2011

Riscossioni	4.286.951,00
Pagamenti	4.048.593,00
Differenza	238.358,00
Residui attivi	710.640,00
Residui passivi	1.396.219,00
Avanzo (disavanzo di competenza)	-447.221,00

2012

Riscossioni	4.078.932,92
Pagamenti	4.250.447,77
Differenza	-171.514,85
Residui attivi	2.578.258,91
Residui passivi	2.952.012,94
Avanzo (disavanzo) di competenza	-545.268,88

2013*

Riscossioni	6.520.182,88
Pagamenti	6.299.903,18
Differenza	220.279,7
Residui attivi	
Residui passivi	
Avanzo (disavanzo) di competenza	

* Esercizio non chiuso

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013*
Vincolato	-	-	-	5.631,74	
Per spese in conto capitale	-	256.082,15	150.000,00	989,86	
Per fondo ammortamento	-	-			
Non Vincolato	203.301,67	200.923,53	382.877,80	224.894,09	
Totale	203.301,67	457.005,68	532.877,80	231.515,69	

* Esercizio non chiuso

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013*
Fondo cassa al 31 dicembre	1.794.253,00	2.016.034,00	1.990.875,00	1.381.260,28	1.601.539,98
Totale residui attivi finali	1.581.162,00	2.275.283,00	1.559.400,00	2.958.860,64	
Totale residui passivi finali	3.172.113,00	3.834.311,00	3.017.398,00	4.108.605,23	
Risultato di amministrazione	203.301,67	457.005,68	532.877,80	231.515,69	
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

* Esercizio non chiuso

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013*
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	-	-	-	-	
Finanziamento debiti fuori bilancio	-	-	-	-	
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-	-	-	
Spese correnti		56.976,12	87.683,26-	96.654,93	32.000,00
Spese di Investimento	165.511,95	146.325,55	369.322,42	155.000,00	28.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	-	-	-	281.222,87	
Totale	165.511,95	203.301,67	369.322,42	532.877,80	60.000,00

* Esercizio non chiuso

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) •

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
2009	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	G	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	513.243,00	311.554,00	0,00	5.929,00	507.314,00	195.760,00	361.549,00	557.309,00
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	74.878,00	166.895,00	94.617,00	0,00	169.495,00	2.600,00	69.601,00	72.201,00
Titolo 3 – Extratributarie	288.555,00	122.020,00	0,00	29.651,00	258.904,00	136.884,00	180.670,00	317.554,00
Parziali titolo 1+2+3	876.676,00	600.469,00	94.617,00	35.580,00	935.713,00	335.244,00	611.820,00	947.064,00
Titolo 4 – in conto capitale	421.758,00	0,00	0,00	0,00	421.758,00	421.758,00	14.682,00	436.440,00
Titolo 5 – Accensione di prestiti	41.551,00	6.037,00	0,00	0,00	41.551,00	35.514,00	0,00	35.514,00
Titolo 6 – Servizi per conto terzi	143.405,00	91.060,00	0,00	1.055,00	142.350,00	51.290,00	110.854,00	162.144,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	1.483.390,00	697.566,00	94.617,00	36.635,00	1.541.372,00	843.806,00	737.356,00	1.581.162,00

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
2009	a	b	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	G	h=(f+g)
Titolo 1 - Spesa corrente	1.048.987,00	823.614,00	27.401,00	1.021.586,00	197.972,00	670.380,00	868.352,00
Titolo 2 – Spesa in conto capitale	2.260.353,00	804.408,00	52.485,00	2.207.868,00	1.403.460,00	556.732,00	1.960.192,00

Titolo 3 – spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Servizi per conto terzi	391.712,00	24.900,00	72.627,00	319.085,00	294.185,00	49.384,00	343.569,00
Totale titoli 1+2+3+4	3.701.052,00	1.652.922,00	152.513,00	3.548.539,00	1.895.617,00	1.276.496,00	3.172.113,00

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenz a	Totale residui di fine gestione
2010	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	G	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	557.310,00	366.697,00	0,00	3.190,00	554.120,00	187.423,00	282.885,00	470.308,00
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	72.200,00	80.949,00	12.747,00	0,00	84.947,00	3.998,00	69.638,00	73.636,00
Titolo 3 – Extratributarie	317.554,00	181.022,00	0,00	1.844,00	315.710,00	134.688,00	154.865,00	289.553,00
Parziali titolo 1+2+3	947.064,00	628.668,00	12.747,00	5.034,00	954.777,00	326.109,00	507.388,00	833.497,00
Titolo 4 – in conto capitale	436.441,00	13.575,00	0,00	0,00	436.441,00	422.866,00	874.268,00	1.297.134,00
Titolo 5 – Accensione di prestiti	35.514,00	0,00	0,00	0,00	35.514,00	35.514,00	0,00	35.514,00
Titolo 6 – Servizi per conto terzi	162.143,00	86.903,00	0,00	41.251,00	120.892,00	33.989,00	75.149,00	109.138,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	1.581.162,00	729.146,00	12.747,00	46.285,00	1.547.624,00	818.478,00	1.456.805,00	2.275.283,00

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
2010	a	b	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	G	h=(f+g)
Titolo 1 - Spesa corrente	868.353,00	618.414,00	69.237,00	799.116,00	180.702,00	777.647,00	958.349,00
Titolo 2 – Spesa in conto capitale	1.960.192,00	414.972,00	66.668,00	1.893.524,00	1.478.552,00	939.005,00	2.417.557,00
Titolo 3 – spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Servizi per conto terzi	343.568,00	22.443,00	87.408,00	256.160,00	233.717,00	224.688,00	458.405,00
Totale titoli 1+2+3+4	3.172.113,00	1.055.829,00	223.313,00	2.948.800,00	1.892.971,00	1.941.340,00	3.834.311,00

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggi ori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
2011	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	G	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	470.309,00	295.372,00	0,00	106.934,00	363.375,00	68.003,00	261.014,00	329.017,00
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	73.636,00	71.170,00	0,00	0,00	73.636,00	2.466,00	0,00	2.466,00
Titolo 3 – Extratributarie	289.553,00	174.235,00	0,00	11.973,00	277.580,00	103.345,00	186.978,00	290.323,00
Parziali titolo 1+2+3	833.498,00	540.777,00	0,00	118.907,00	714.591,00	173.814,00	447.992,00	621.806,00
Titolo 4 – in conto capitale	1.297.133,00	425.447,00	0,00	269.581,00	1.027.552,00	602.105,00	135.337,00	737.442,00
Titolo 5 – Accensione di prestiti	35.514,00	0,00	0,00	0,00	35.514,00	35.514,00	0,00	35.514,00
Titolo 6 – Servizi per conto terzi	109.138,00	69.107,00	0,00	2.704,00	106.434,00	37.327,00	127.311,00	164.638,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	2.275.283,00	1.035.331,00	0,00	391.192,00	1.884.091,00	848.760,00	710.640,00	1.559.400,00

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
2011	a	b	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	G	h=(f+g)
Titolo 1 - Spesa corrente	958.350,00	735.711,00	83.076,00	875.274,00	139.563,00	828.075,00	967.638,00
Titolo 2 – Spesa in conto capitale	2.417.557,00	413.777,00	790.099,00	1.627.458,00	1.213.681,00	484.752,00	1.698.433,00
Titolo 3 – spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Servizi per conto terzi	458.404,00	149.360,00	41.109,00	417.295,00	267.935,00	83.392,00	351.327,00
Totale titoli 1+2+3+4	3.834.311,00	1.298.848,00	914.284,00	2.920.027,00	1.621.179,00	1.396.219,00	3.017.398,00

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
2012	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	G	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	329.018,82	297.648,59	1.773,14	0,00	330.791,96	33.143,37	476.466,53	509.609,90
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	2.466,19	2.466,19	0,00	0,00	2.466,19	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Extratributarie	290.322,24	220.703,44	0,00	3.495,65	286.826,59	66.123,15	255.867,44	321.990,59
Parziali titolo 1+2+3	621.807,25	520.818,22	1.773,14	3.495,65	620.084,74	99.266,52	732.333,97	831.600,49
Titolo 4 – in conto capitale	737.441,65	552.623,31	0,00	1.107,16	736.334,49	183.711,18	1.762.868,45	1.946.579,63
Titolo 5 – Accensione di prestiti	35.514,28	0,00	0,00	0,00	35.514,28	35.514,28	0,00	35.514,28
Titolo 6 – Servizi per conto terzi	164.636,89	95.936,29	0,00	6.590,85	158.046,04	62.109,75	83.056,49	145.166,24
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	1.559.400,07	1.169.377,82	1.773,14	11.193,66	1.549.979,55	380.601,73	2.578.258,91	2.958.860,64

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
2012	a	b	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	G	h=(f+g)
Titolo 1 - Spesa corrente	967.638,93	740.414,29	66.217,10	901.421,83	161.007,54	724.830,14	885.837,68
Titolo 2 – Spesa in conto capitale	1.698.432,66	758.503,78	108.763,43	1.589.669,23	831.165,45	2.130.171,48	2.961.336,93
Titolo 3 – spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.186,63	6.186,63
Titolo 4 – Servizi per conto terzi	351.325,86	108.559,80	78.346,76	272.979,10	164.419,30	90.824,69	255.243,99
Totale titoli 1+2+3+4	3.017.397,45	1.607.477,87	253.327,29	2.764.070,16	1.156.592,29	2.952.012,94	4.108.605,23

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2007 e precedenti	2008	2009	2010	2011	2012
TITOLO 1 - ENTRATE TRIBUTARIE	32.373,72	769,65	0,00	0,00	0,00	476.466,53
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.945,04	0,00	10.645,08	26.649,78	24.833,25	255.867,44
Totale	36.318,76	769,65	10.645,08	26.649,78	24.833,25	732.333,97
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONE TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	161.391,18	0,00	0,00	0,00	22.320,00	1.762.868,45
TITOLO 5 ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI	35.514,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	196.905,46	0,00	0,00	0,00	22.320,00	1.762.868,45
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	4.500,00	0,00	1.908,07	23.400,00	32.301,68	83.056,49
TOTALE GENERALE	237.724,22	769,65	12.553,15	50.049,78	79.454,93	2.578.258,91

Residui passivi al 31.12	2007 e precedenti	2008	2009	2010	2011	2012
TITOLO 1 SPESA CORRENTE	47.234,90	1.889,44	5.593,00	25.626,32	80.663,88	724.830,14
TITOLO 2 SPESA IN CONTO CAPITALE	164.199,01	81.825,33	153.437,26	188.249,28	243.454,37	2.130.171,48
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.186,63
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI	35.626,94	48.452,13	19.366,97	17.379,78	43.593,48	90.824,69
TOTALE GENERALE	247.060,85	132.166,90	178.397,23	231.255,38	367.711,73	2.952.012,94

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2009	2010	2011	2012	2013
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Negli anni evidenziati l'Ente ha sempre rispettato i vincoli imposti dal Patto di Stabilità

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Nessuna

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg. 2-4).

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	4.999.418,00	4.236.675,00	3.905.338,00	3.201.129,00	2.866.353,18
Popolazione residente	7734	7768	7920	7948	7893
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	646,42	545,40	493,10	402,76	363,15

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi (art. 204)	5,766 %	5,420 %	4,800 %	3,955 %	2,8249 %

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Il comune non detiene alcuno strumento di finanza derivata

6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione Data di stipulazione	2009	2010	2011	2012	2013
Flussi positivi	-	-	-	-	-
Flussi negativi	-	-	-	-	-

Il comune non detiene alcuno strumento di finanza derivata

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	13.727.522,00
Immobilizzazioni materiali	23.087.296,00		
Immobilizzazioni finanziarie	762.235,00		
Rimanenze			
Crediti	1.641.762,00		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	7.726.030,00
Disponibilità liquide	1.794.254,00	Debiti	5.831.995,00
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti	-
Totale	27.285.547,00		27.285.547,00

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2012*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	13.823.157,75
Immobilizzazioni materiali	22.481.496,19		
Immobilizzazioni finanziarie	1.113.936,59		
Rimanenze			
Crediti	2.993.073,20		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	9.703.194,43
Disponibilità liquide	1.381.260,28	Debiti	4.443.414,08
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti	
Totale	27.969.766,26		27.969.766,26

* Dati relativi all'ultimo esercizio chiuso

7.2. Conto economico in sintesi.

2009

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	4.023.857,00
B) Costi della gestione di cui:	4.260.314,00
quote di ammortamento d'esercizio	755.068,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate :	23.703,00
utili	23.703,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	4.898,00
D.21) Oneri finanziari	259.760,00
E) Proventi ed oneri straordinari - Proventi	416.954,00
Insussistenze del passivo	100.028,00
Sopravvenienze attive	99.076,00
Plusvalenze patrimoniali	217.850,00
Oneri	50.988,00
Insussistenze dell'attivo	41.095,00
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	9.893,00
Risultato economico di esercizio	-101.650,00

2012*

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	4.064.469,15
B) Costi della gestione di cui:	4.097.978,93
quote di ammortamento d'esercizio	767.974,53
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate :	31.367,71
utili	31.367,71
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	2.447,67
D.21) Oneri finanziari	157.902,51
E) Proventi ed oneri straordinari - Proventi	172.699,72
Insussistenze del passivo	145.045,90
Sopravvenienze attive	19.802,29
Plusvalenze patrimoniali	7.851,53
Oneri	103.035,30
Insussistenze dell'attivo	28.115,65
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	74.919,65
Risultato economico di esercizio	-87.932,49

* Dati relativi all'ultimo esercizio chiuso

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Nel 2013 non sono presenti debiti fuori bilancio.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	34,82 %	35,59 %	36,34 %	35,70 %	29,81%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Spesa del Personale</u>	1.285.552,79	1.316.313,99	1.323.446,95	1.259.771,16	1.263.000,69
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	166,22	169,45	170,11	160,48	160,02

* Costo del personale rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 557, l.296/2006 al lordo delle componenti escluse.

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Abitanti dipendenti</u>	214,83	228,47	228,82	245,31	254,61

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Sono stati rispettati i vincoli imposti per l'utilizzo di contratti di lavoro flessibile

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	2009	2010	2011	2012	2013
Lavoro accessorio (art.9 c.28 2° periodo D.L. 78/2010)	€ 6.191,09	€ 7.000	/	/	€ 3.010*
Tempo determinato, convenzioni, co.co.co (art. 9 c. 28 1° periodo D.L. 78/2010)	/	€ 54.487,79	€ 771,10	/	/

*limite di legge: 50% spesa anno 2009

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

L'Ente, negli anni di riferimento ha rispettato i vincoli imposti in materia di personale anche in considerazione all'Istituzione comunale.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	100.365,92	101.960,21	102.220,36	104.123,71	95.408,64

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente, negli anni di riferimento non ha mai adottati provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: l'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005, tuttavia la corte dei conti sezione regionale di controllo per la Lombardia, in sede di esame del questionario trasmesso dal Revisore dei conti relativamente al rendiconto 2011 aveva rilevato alcune criticità per le quali avanzava richiesta istruttoria al fine di fornire delucidazioni in ordine a accertato disequilibrio di parte corrente nel triennio 2009-2010-2011. A seguito di tale rilievo il Revisore dei conti e l'Ente fornivano le opportune delucidazioni richieste. A conclusione dell'Istruttoria la Corte dei Conti con deliberazione nr. 548/2013/PRSE del 26/11/2013 invitava l'amministrazione comunale a:

1. adottare iniziative utili a prevenire ulteriori squilibri della situazione corrente, assicurando un bilanciamento strutturale tra entrate ed uscite;
2. sollecitare le opportune verifiche e ad intraprendere iniziative adeguate al riequilibrio della gestione di cassa, rilevando le cause delle disfunzioni e ponendo in essere i necessari interventi correttivi
3. programmare la politica di bilancio, sin dall'approvazione del bilancio di previsione, anche in funzione dell'osservanza degli obblighi di contenimento posti, dal legislatore statale, a specifici aggregati di spesa;

- Attività giurisdizionale: l'Ente non è stato oggetto di sentenze.

L'ente non è stato interessato da alcun richiamo da parte della Corte dei Conti

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

L'ente non è stato interessato da alcun richiamo da parte della Organo di Revisione

Parte V - 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

1. Per quanto attiene le spese per gli organi di indirizzo politico, sono state effettuate riduzioni a carico dei bilanci per le annualità 2010 e 2013, effettuando una decurtazione volontaria del 30% sulle indennità determinate ai sensi della deliberazioni di G.C. n. 14 del 23/01/2003. La spesa complessivamente risparmiata nel quinquennio ammonta a 48.141,60 (€ 24.070,80 per il 2010 ed € 24.070,80 per il 2013).
2. Estinzioni anticipata di € 349.891,39€ di mutui con un risparmio nella parte corrente del bilancio di circa 15.000,00 € annui

Parte V - 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L.13/08/2011n.138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Il comma 32 dell'art. 14 D.L. 78/2010 E' STATO ABROGATO dall'art. 1, comma 550 della Legge 27/12/2013 nr. 147

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

Il Comune non ha società controllate (di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008) a cui siano state affidate direttamente senza gare gestioni di servizi pubblici locali.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Alla data attuale l'Ente non dispone di questo tipo di informazioni. L'Ente in ogni caso detiene partecipazioni in società di capitali inferiori al 10%

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: nessuna

L'Ente non detiene alcuna partecipazione di controllo così come definita ai sensi dell'art. 2359, comma 1 numeri 1 e 2 del Codice Civile.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

L'Ente non ha esternalizzato alcun servizio attraverso società o altri organismi partecipati dal medesimo. Il Servizio Igiene urbana è stato aggiudicato alla società Tea SpA (partecipata dal Comune) a seguito di gara di evidenza pubblica espletata nell'anno 2006

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi Provvedimento Cessione	Stato Attuale Procedura
AGIRE S.C.A.R.L.	Gestione risorse energetiche	Delibera C.C. nr. 40 del 12/07/2010	cessione in data 12/10/2011
A.SE.P. SpA	Gestione servizi pubblici	Delibera C.C. nr. 53 del 22/09/2011	cessione in data 24/10/2011

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI MARMIROLO che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data ~~20 FEB. 2014~~ 20 FEB. 2014

Li 20 FEB. 2014

Li.....

IL SINDACO
Dott. Paolo Rasori



Paolo Rasori

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 20 FEB. 2014

Li.....

L'organo di revisione economico finanziario
Dott. Maurizio Pellizzer

Maurizio Pellizzer